

***CITTà DI GUARDIAGRELE***

Provincia di Chieti

***REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI***

**Approvato con deliberazione C.C. n.45 del 12.10.2015**

**INDICE**

**Art. 1 ...................................................................................................Regole generali e Funzioni**

**Art. 2 ................................................................................................Luogo e orari di celebrazione**

**Art. 3 .............................................................................................Particolari orari di celebrazioni**

**Art. 4 ..................................................................................................................................Tariffe**

**Art. 5 ..................................................................................................Organizzazione del servizio**

**Art. 6............................................................................Allestimento della sala e/o spazi utilizzati**

**Art. 7 .................................................................................................Disposizioni per il personale**

**Art. 8 ………………………………………………………………………………………Casi non previsti dal regolamento**

**Art. 9 ………………………………………………………………………………………………………………..Entrata in vigore**

**Art. 1 Regole generali e Funzioni**

1. La celebrazione del matrimonio è regolata dagli artt. 106 e seguenti del codice civile ed è attività istituzionale garantita.
2. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco o da un suo delegato secondo il disposto di cui all'art. 1 del D.P.R. 396/2000 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello stato civile).

**Art. 2** **Luogo e orari di celebrazione**

1. La celebrazione del matrimonio civile ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nei seguenti luoghi:

- nella sala del Consiglio Comunale, nel Chiostro comunale o in altro spazio idoneo, posto nella sede municipale;

- nei locali comunali che ospitano l’Ente Mostra e la Pinacoteca;

- nello spazio pubblico aperto “Belvedere Giovanni Santoleri”;

- su richiesta, in altri luoghi del territorio comunale, che verranno valutati di volta in volta dalla Giunta Comunale;

che per l’occasione assumono la denominazione di “casa comunale”.

1. La celebrazione del matrimonio civile richiesta dalle parti e quella richiesta dall'Ufficiale di stato civile di altro Comune, ha luogo all'interno degli orari di servizio, salvo quanto previsto dal successivo art. 3 ed è subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nel tariffario allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Non è dovuta alcuna tariffa nel caso in cui la celebrazione abbia luogo in orario di servizio nell’ufficio del Sindaco o negli uffici dello Stato Civile.

**Art. 3** **Particolari orari di celebrazione**

1. La celebrazione di matrimonio civile richiesta in orari diversi da quelli di cui all'articolo 2, è subordinata alla disponibilità dei soggetti indicati dall'Amministrazione Comunale, escludendo i giorni festivi, tranne le domeniche, nonché il sabato precedente la Pasqua, il 24 e il 31 dicembre.
2. La celebrazione di matrimonio civile di cui al comma precedente è subordinata inoltre al versamento dell'apposita tariffa indicata nel tariffario allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 4 Tariffe**

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili sono specificate nell'allegato A) e saranno aggiornate annualmente, con deliberazione della Giunta Comunale, che terrà conto:
* della residenza o meno sul territorio del Comune dei nubendi;
* dell'orario della celebrazione (in orario di servizio o fuori orario di servizio, prefestivo e

 festivo);

* del luogo della celebrazione (Palazzo Comunale o altri locali comunali);
* dei giorni diversi da quelli individuati.
1. Nella determinazione delle tariffe sono considerati, a titolo di rimborso spese:
* il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
* il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica, pulizia della sala prima della celebrazione).

3. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di celebrazione del matrimonio indicando nella causale "Prenotazione sala per matrimonio civile del ", in una delle seguenti modalità:

* direttamente alla tesoreria comunale "Cassa di Risparmio filiale di Guardiagrele";
* versamento sul c/c postale n.12183661 intestato a Comune di Guardiagrele.

Copia della quietanza o ricevuta di versamento dovrà essere consegnata all'ufficio di stato civile entro la data di celebrazione di matrimonio.

**Art.5** **Organizzazione del servizio**

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di Stato civile che raccoglie la disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, quando coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e sovrintende a tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia.

2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi chiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa.

4. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno l'attestazione di avvenuto pagamento della relativa tariffa.

5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi chiesti, sia imputabile alle parti richiedenti.

**Art.6** **Allestimento della sala e/o spazi utilizzati**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura degli stessi.

2. La sale e/o gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

3. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

4. E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o di utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici.

5. E' fatto obbligo di pulire le sale o gli spazi concessi dopo la celebrazione.

6. Nel caso in cui si verifichino danni alle sale, spazi e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.

**Art.7**  **Disposizioni per il personale**

1. Per l'attività di assistenza all'Ufficiale di Stato civile durante la celebrazione del matrimonio e per gli ulteriori servizi proposti dal Comune, l'Ufficio competente si avvale della collaborazione del personale appartenente ai diversi servizi del Comune che, messo a disposizione su richiesta del responsabile dei Servizi Demografici, opera sotto il coordinamento di quest'ultimo.

2. I dipendenti assegnati ai Servizi Demografici assicurano, secondo le disposizioni del responsabile del servizio, la presenza e lo svolgimento delle funzioni connesse alla celebrazione dei matrimoni, coadiuvando l'Ufficiale di stato civile celebrante nei giorni feriali e festivi individuati.

**Art.8**  **Casi non previsti dal presente regolamento**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;

-il D.P.R. 03.11.2000 n. 396;

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- lo Statuto Comunale.

**Art.9 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio dell'anno successivo alla sua approvazione.

**ALLEGATO A) TARIFFE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TIPO DI CELEBRAZIONE | Costo in € - Almeno uno dei due nubendi residente | Costo in € - Non residenti entrambi i nubendi |
| IN ORARIO DI SERVIZIO | € 100,00 | € 150,00 |
| SABATO (esclusi sabati festivi) | € 150,00 | € 200,00 |
|  | 0,00 | 0,00 |
| DOMENICA |  € 200,00 |  € 250,00 |
| Luoghi diversi del territorio |  € 300,00 in misura fissa | € 300,00 in misura fissa |

|  |
| --- |
|  |
|  |